

Nota informativa sugli assegni familiari

Indice

Informazioni sulla presente nota informativa	2
1° Diritto agli assegni familiari.....	3
2° Ammontare degli assegni familiari	5
3° Assegni familiari per figli da 0 a 18 anni di età	5
4° Assegni familiari per figli oltre i 18 anni d'età	6
4.1 Figli in cerca di lavoro	7
4.2 Figli durante la formazione professionale	7
4.3 Figli in cerca di un posto di apprendistato.....	8
4.4 Figli durante il servizio di volontariato	8
4.5 Lavoro dannoso per i bambini.....	8
4.6 Figli con disabilità	9
5° Diverse persone aventi diritto.....	10
6° Prestazioni che escludono gli assegni familiari	11
7° Inizio e fine del diritto agli assegni familiari	11
8° Procedimento per la presentazione della domanda.....	12
9° Documenti di supporto per la Cassa per gli assegni familiari	14
10° Vostro obbligo di notifica come beneficiari degli assegni familiari	15
11° Decisione della Cassa per gli assegni familiari	17
12° Possibilità di ricorso contro la decisione.....	17
13° Restituzione degli assegni familiari	17
14° Nuova verifica del diritto agli assegni familiari	18
15° Pagamento degli assegni familiari.....	19
15.1 Pagamento da parte della Cassa per gli assegni familiari dell'Agenzia federale del lavoro.....	19
15.2 Pagamento a un'altra persona o autorità	19
15.3 Protezione degli assegni familiari sul conto corrente (sequestro)	19
Nota sulla tutela dei dati	20
Indice analitico e glossario.....	20
Nota sulla maggiorazione per i figli a carico.....	25

Avvertenza generale

Per facilitare la lettura della presente nota informativa, in alcuni punti viene usata la forma maschile per i nomi e i sostantivi che si riferiscono a persone, per esempio "il beneficiario degli assegni familiari". Ai fini della parità del trattamento, i termini pertinenti si applicano a tutti i sessi. La forma abbreviata del linguaggio non implica quindi alcun giudizio in merito al valore, ma è usata semplicemente per ragioni editoriali.

Informazioni sulla presente nota informativa

Che cosa sono gli assegni familiari?

Le famiglie con figli devono finanziare il ► **mantenimento** e la formazione scolastica dei propri figli. Per questo hanno bisogno di più soldi delle persone senza figli. Per compensare queste spese aggiuntive sono previsti gli assegni familiari, una componente del sistema di sussidi alle famiglie in Germania.

Gli assegni familiari sono un sussidio statale in denaro ai genitori e vengono versati per un importo pari al cosiddetto ► **minimo esistenziale** di un figlio. Per minimo esistenziale s'intende il fabbisogno minimo per il mantenimento, l'assistenza e l'istruzione scolastica di un figlio. Se gli assegni familiari non sono necessari per questi scopi, servono da contributo per sostenere la famiglia. La domanda per gli assegni familiari viene presentata presso la ► **Cassa per gli assegni familiari** (Familienkasse) che provvede anche al pagamento degli stessi. L'► **Ufficio Federale delle Imposte** (Bundeszentralamt für Steuern - BZSt) sorveglia sulle Casse per gli assegni familiari.

Che cosa hanno a che fare gli assegni familiari con l'imposta sul reddito?

Il ► **minimo esistenziale** del figlio è esonerato dall'imposta sul reddito dei genitori. Gli assegni familiari sono quindi uno ► **sgravio fiscale**. Inizialmente gli assegni familiari vengono versati mensilmente.

Il passo successivo è che l'Agenzia delle Entrate effettui retrospettivamente nell'anno successivo il cosiddetto ► **calcolo del trattamento fiscale più vantaggioso**. In tal modo viene verificato qual è l'alternativa con il migliore vantaggio fiscale: il pagamento degli assegni familiari o la detrazione dello ► **sgravio a favore dei figli**. Questo assicura che il vostro diritto agli assegni familiari comporti in ogni caso un'► **esenzione fiscale**. Se l'esenzione fiscale dello sgravio a favore dei figli è superiore agli assegni familiari, nel calcolo dell'imposta sarà preso in considerazione lo sgravio a favore dei figli. Questo vale anche se gli assegni familiari non sono stati richiesti.

Perché esiste la Nota informativa sugli assegni familiari?

La presente nota informativa ha lo scopo di darvi una panoramica dei punti più importanti delle norme legali sugli assegni familiari. Si prega di leggerla attentamente per conoscere i propri diritti e i propri doveri.

La nota informativa contiene un **Glossario**. Qui vengono spiegati di nuovo in breve molti termini importanti utilizzati nel testo. I termini che si possono trovare nel glossario sono evidenziati nel testo, per esempio: ► **codice di identificazione fiscale** (Steueridentifikationsnummer).

Dove posso trovare altre informazioni?

In una nota informativa non è possibile riportare e spiegare tutti i dettagli sugli assegni familiari. Per ulteriori informazioni si consiglia di consultare i seguenti siti web:

Cassa per gli assegni familiari: www.familienkasse.de

Ufficio Federale delle Imposte (BZSt): www.bzst.de

Anche il "Portale della famiglia" (Familienportal) del ► **Ministero Federale per la Famiglia, gli Anziani, le Donne e la Gioventù** (Bundesministeriums für Familie, Senioren, Frauen und Jugend - BMFSFJ) offre tante informazioni sugli assegni familiari. Visitate in merito il sito www.familienportal.de.

In quale altro modo si può contattare la Cassa per gli assegni familiari?

Visita sul luogo presso una Cassa per gli assegni familiari della propria zona (usare la ricerca online in www.familienkasse.de).

Telefonicamente

Tenete sempre a portata di mano il proprio numero degli assegni familiari durante la telefonata!

Numero di assistenza telefonica della Cassa per gli assegni familiari:

da lunedì a venerdì, dalle 08:00 alle 18:00

0800 4 5555 30 (numero verde)

Per le chiamate dall'estero selezionare il seguente numero:

0049 911 1203 1010 (a pagamento)

Vorreste sapere soltanto le date di pagamento degli assegni familiari e della maggiorazione per figli a carico? In tal caso potete ascoltare gli annunci disponibili 24 ore su 24 al numero di telefono:

0800 4 5555 33 (numero verde)

Assistenza telefonica della cassa per gli assegni familiari per richieste degli aventi diritto agli assegni familiari che hanno un figlio disabile: vedi punto 4.6 Figli disabili.

1° Diritto agli assegni familiari

In Germania ci sono due fondamenti giuridici sul diritto agli assegni familiari: la ► **Legge sulle imposte sul reddito** (Einkommensteuergesetz - EStG) e la ► **Legge federale sugli assegni familiari** (Bundeskindergeldgesetz - BKGG).

(Se un genitore ha diritto agli assegni familiari ai sensi della legge EStG e l'altro genitore ai sensi della legge BKGG, ha priorità il diritto ai sensi della legge EStG. Gli assegni familiari vengono quindi versati in conformità alla legge EStG.)

Un prerequisito per il diritto agli assegni familiari è che il beneficiario sia identificato tramite il ► **codice d'identificazione fiscale** che gli è stato rilasciato. In assenza del codice, la Familienkasse consulta la persona avente diritto o, se del caso, procede essa stessa a determinare il codice.

Assegni familiari secondo la Legge sulle imposte sul reddito (EStG)

I ► **cittadini tedeschi** ricevono gli assegni familiari se hanno la loro ► **residenza o dimora abituale** in Germania.

Cittadini stranieri degli Stati membri dell'UE/SEE e della Svizzera

I seguenti requisiti valgono per i cittadini della Svizzera e per ► **cittadini stranieri** che vivono in Germania e i ► **cittadini che hanno diritto alla libera circolazione** nello ► **Spazio Economico Europeo (SEE)** o nella ► **Unione Europea (UE)** e la cui posizione giuridica è regolata dalla ► **Legge sulla libera circolazione dei cittadini dell'Unione**.

Queste persone possono percepire assegni familiari dopo aver motivato la loro ► **residenza o dimora abituale** in Germania.




A partire dal quarto mese successivo alla data in cui è stata motivata la residenza o la dimora abituale, il diritto agli assegni familiari è riconosciuto se le condizioni del diritto di ingresso e di soggiorno in Germania sono soddisfatte ai sensi della ► **Legge sulla libera circolazione generale dei cittadini dell'Unione**. In questo caso, la Cassa per gli assegni familiari ha il proprio diritto di esame, valido indipendentemente dalla decisione dell'Ufficio Stranieri.

Ciò riguarda i cittadini dei seguenti Paesi:

Belgio	Irlanda	Malta	Slovacchia
Bulgaria	Islanda	Paesi Bassi	Slovenia
Danimarca	Italia	Norvegia	Spagna
Estonia	Croazia	Austria	Repubblica Ceca
Finlandia	Lettonia	Polonia	Ungheria
Francia	Liechtenstein	Portogallo	Cipro
Grecia	Lituania	Romania	
Gran Bretagna*	Lussemburgo	Svezia	

* La Gran Bretagna è uscita dall'UE il 1° febbraio 2020. I regolamenti di cui sopra si applicano anche ai cittadini britannici, a condizione che sia stata stabilita la residenza in Germania o sia stata assunta un'occupazione retribuita entro il 31 dicembre 2020.

Lo **Spazio Economico Europeo** (SEE) è costituito da

-  gli Stati membri dell'**Associazione europea di libero scambio** (EFTA) e
-  gli Stati membri dell'**Unione Europea** (UE).
-  La **Svizzera** non appartiene a nessuno dei gruppi di cui sopra, però viene considerata in caso di richiesta e di percepimento di assegni familiari.

Cittadini stranieri di Stati terzi

I ► **cittadini stranieri** di Stati terzi che vivono in Germania ed hanno un valido ► **permesso di soggiorno** possono ricevere gli assegni familiari. Anche alcuni altri ► **titoli di soggiorno** possono determinare il diritto agli assegni familiari. Per eventuali chiarimenti in merito, rivolgersi alla Cassa per gli assegni familiari.

Anche i cittadini degli Stati: Algeria, Bosnia ed Erzegovina, Cossovo, Marocco, Montenegro, Serbia, Tunisia e Turchia possono avere diritto agli assegni familiari se lavorano in Germania. Per questi Stati ci sono accordi sovranazionali e intergovernativi con i quali sono considerati in Germania come dipendenti ai sensi del rispettivo accordo.

Possono ricevere gli assegni familiari anche i rifugiati e le persone che hanno diritto all'asilo, riconosciuti come tali in modo incontestabile.

Se si presenta una copia del permesso di domicilio o del permesso di soggiorno, per motivi di protezione dei dati è possibile annerire le combinazioni numeriche sul fronte in alto a destra e in basso a destra e sul retro. Possono inoltre essere annerite le informazioni non necessarie relative al colore degli occhi o alla statura.

Dipendenti con impiego all'estero

Per i dipendenti che lavorano all'**estero** (in particolare nell'► **UE**) valgono speciali regolamenti e obblighi di segnalazione. Esiste in merito la

“Nota informativa sugli assegni familiari in caso di scambi transfrontalieri (Unione Europea, Spazio Economico Europeo e Svizzera)”,

che può essere scaricata dall'indirizzo internet www.familienkasse.de o spedita, su richiesta, per posta dalla Cassa per gli assegni familiari.

Assegni familiari secondo la Legge federale sugli assegni familiari (Bundeskindergeldgesetz - BKGG)

Chi abita all'estero e in Germania non è ► **soggetto a tassazione illimitata** può ricevere gli assegni familiari come indennità sociale secondo la ► **Legge federale sugli assegni familiari**. Il richiedente ha diritto alla prestazione solo se

- si trova in un rapporto di obbligo assicurativo con l'Agenzia federale del lavoro (Bundesagentur für Arbeit) o
- lavora come assistente allo sviluppo o missionario o
- è impegnato, come dipendente pubblico, in un'attività assegnata a un'istituzione al di fuori della Germania o
- vive in Germania come coniuge o partner di un membro delle truppe della NATO e ha la cittadinanza di uno Stato membro dell'UE/dello SEE o
- è un lavoratore dipendente o autonomo in Germania o riceve una pensione secondo la legislazione tedesca e vive in uno degli Stati membri dell'► **Unione Europea**, dello ► **Spazio Economico Europeo** o in Svizzera.

Se uno dei genitori ha diritto agli assegni familiari ai sensi della Legge sulle imposte sul reddito e l'altro genitore ai sensi della Legge federale sugli assegni familiari, ha priorità il diritto ai sensi della Legge sulle imposte sul reddito.

2° Ammontare degli assegni familiari

A decorrere dal 1° gennaio 2023, gli assegni familiari ammontano a **250 € al mese per ogni figlio** avente diritto.

3° Assegni familiari per figli da 0 a 18 anni di età

Gli assegni familiari vengono pagati per i figli che hanno la loro ► **residenza o dimora abituale** in Germania o in uno degli Stati membri dello ► **Spazio Economico Europeo** o in Svizzera. La nazionalità del figlio non ha alcuna importanza.

Gli assegni familiari vengono pagati a voi, come richiedenti, per i seguenti figli:

Figlie e figli	Figli imparentati con voi in primo grado.
Figli adottivi	Figli da voi adottati.
Figliastri	Figli del vostro compagno da voi accolti nel vostro nucleo familiare.
Figli del compagno	Figli del vostro compagno registrato , da voi accolti nel vostro nucleo familiare.
Figli dei figli	Nipoti che avete accolto nel vostro nucleo familiare.
Bambini in affido	Bambini in affido se sono soddisfatti i seguenti requisiti legali: Siete legati al bambino in affido da un legame di familiarità a lungo termine e non avete preso il bambino in casa vostra per guadagnare soldi (per esempio come babysitter). Il bambino in affido deve appartenere alla famiglia come un figlio proprio. Non deve avere con i genitori naturali un rapporto più stretto di quello che ha con i genitori affilianti.
Fratelli	I propri fratelli e le proprie sorelle accolti nella propria famiglia se si qualificano come bambini in affido.

Che significa “accolti nel nucleo familiare”?

Un bambino è ► **accolto nel vostro nucleo familiare** se vive costantemente nel vostro appartamento in comune e qui viene alimentato e assistito. Non è sufficiente la sola registrazione del bambino presso l'Ufficio Anagrafe. Non è nemmeno sufficiente se il bambino è accudito solo da voi quotidianamente durante la settimana o se il bambino sta alternativamente con la badante e i genitori.

Un bambino si considera appartenente al vostro nucleo familiare anche quando soggiorna per un certo periodo altrove a causa dell'► **istruzione scolastica o professionale** o per gli ► **studi**.

Condizioni particolari per orfani e bambini che non sanno dove si trovano i loro genitori

Gli ► **orfani** sono bambini che hanno perso entrambi i genitori in seguito alla loro morte. Ci sono anche bambini che non sanno dove si trovano i loro genitori. Questi bambini e gli orfani possono richiedere gli assegni familiari per se stessi se non c'è una terza persona che ha diritto agli assegni familiari. In tal caso, gli assegni familiari vengono pagati secondo la ► **Legge federale sugli assegni familiari**.

Per informazioni più dettagliate in merito si rimanda alla

“Nota informativa sugli orfani e sui bambini che non sanno dove si trovano i loro genitori”,

che può essere scaricata dall'indirizzo internet www.familienkasse.de o, a richiesta, spedita per posta dalla Cassa per gli assegni familiari.

Identificazione del bambino

Da notare che, per gli assegni familiari secondo la legge ► **EStG**, un bambino può essere considerato solo se può essere identificato. Ciò avviene mediante il ► **codice d'identificazione fiscale** (abbreviazione: CodFisc).

Tale codice d'identificazione viene assegnato in Germania a tutti i bambini. La Familienkasse vi consulterà nel momento presentate domanda per gli assegni familiari o, in caso di mancata presentazione, procede essa stessa a determinare il codice.

Cosa accade quando il bambino compie 18 anni

Gli assegni familiari vengono pagati per tutti i figli fino al ► **compimento del 18° anno di età**. A partire dal compimento della ► **maggior età** di un bambino (dal 18° compleanno in poi), gli assegni familiari vengono pagati ancora, solo in determinate condizioni, fino al compimento del 21° o 25° anno di età. In seguito, gli assegni familiari vengono pagati ancora solo per i figli con disabilità. Per ulteriori informazioni si rimanda al punto 4 “Assegni familiari per figli oltre i 18 anni d'età”.

4° Assegni familiari per figli oltre i 18 anni d'età

Al compimento del 18° compleanno d'età, un bambino diventa maggiorenne. In casi speciali, gli assegni familiari possono essere pagati ancora fino al ► **compimento del 21° o del 25° anno d'età**. Le pagine seguenti spiegano come le diverse circostanze influenzano il vostro diritto agli assegni familiari.

- Figli in cerca di lavoro
- Figli durante la ► **formazione professionale**
- Figli in cerca di un posto di apprendistato
- Figli durante il ► **servizio di volontariato**
- Lavoro dannoso per i bambini
- Figli con ► **disabilità**

4.1 Figli in cerca di lavoro

Se un figlio con più di 18 anni non ha un ► **rapporto di lavoro**, gli assegni familiari saranno pagati fino al ► **compimento del 21° anno d'età**. Ciò a patto che il figlio sia registrato come persona in cerca di lavoro presso un'agenzia di collocamento in Germania, un centro di collocamento o un'agenzia di collocamento statale in un altro Stato dell'► **Unione Europea** e dello ► **Spazio Economico Europeo** o in Svizzera.

Il figlio non ha alcun diritto agli assegni familiari se riceve solo il Bürgergeld (assicurazione di base secondo SGB II (Codice sociale tedesco)).

Se il figlio registrato come persona in cerca di lavoro esercita un'► **attività minore**, può continuare a ricevere gli assegni familiari.

4.2 Figli durante la formazione professionale

Se un figlio frequenta un corso di formazione professionale, può ricevere assegni familiari fino al ► **compimento del 25° anno d'età**.

Cosa s'intende per formazione professionale?

Per poter svolgere una professione in futuro, un figlio viene preparato per questa professione con l'aiuto di un programma di formazione. In ogni programma di formazione professionale c'è un obiettivo professionale specifico e misure di formazione orientate a tale obiettivo. Queste misure devono fornire agli apprendisti conoscenze, competenze ed esperienze necessarie, utili e favorevoli all'esercizio della professione desiderata in una fase successiva. Fanno parte della formazione professionale, ad esempio, la frequenza di ► **scuole di carattere generale**, uno ► **studio**, la ► **formazione all'interno di un'azienda**, il ► **perfezionamento**, la ► **formazione per un'altra professione** e i primi tre mesi di formazione di base all'inizio del ► **servizio militare volontario**.

Interruzione della formazione: Malattia o congedo di maternità

Se l'istruzione del figlio deve essere interrotta per un periodo temporaneo a causa di una malattia, gli assegni familiari continueranno ad essere versati. Tuttavia, ciò avverrà solo se il medico certifica la probabile fine della malattia. Se il figlio è malato per un periodo più lungo (probabilmente più di quattro settimane), occorre informare immediatamente la Cassa per gli assegni familiari.

La formazione può essere interrotta anche in caso di congedo di maternità. Anche in questo caso occorre informare immediatamente la Cassa per gli assegni familiari. Se al termine del ► **periodo di congedo di maternità** si verificano altri periodi di interruzione per la cura del bambino (ad esempio sotto forma di ► congedo parentale), se ne deve informare immediatamente la Cassa per gli assegni familiari.

Periodo di transizione tra due corsi di formazione

Spesso ci sono pause obbligatorie tra due corsi di formazione, ad esempio perché tra la fine della scuola e l'inizio di un ► **corso di formazione professionale**, di un ► **corso di studio** o di un ► **servizio di volontariato** ci sono alcune settimane o mesi "liberi". Durante tale periodo di transizione, gli assegni familiari continueranno ad essere pagati per un massimo di quattro mesi se il ► **corso di formazione professionale**, il ► **corso di studio** o il ► **servizio di volontariato inizia effettivamente entro e non oltre quattro mesi**.

Che cosa succede alla fine del corso di formazione professionale?

Quando frequentano ► **scuole di carattere generale**, il pagamento degli assegni familiari termina entro e non oltre la fine dell'ultimo anno scolastico. In caso di ► **formazione all'interno di un'azienda** o di studio universitario, il pagamento degli assegni familiari termina nel mese in cui il figlio viene ufficialmente informato per iscritto del risultato complessivo dell'esame finale. Non importa se il contratto di formazione è stato stipulato per un periodo più lungo o se il figlio continua ad essere iscritto all'istituto (tecnico) dopo l'esame finale. Vale quanto segue: Il completamento della formazione pone fine al diritto agli assegni familiari, a meno che il figlio non inizi un nuovo corso o un ► **corso di perfezionamento**.

4.3 Figli in cerca di un posto di apprendistato

Può succedere che un figlio con più di 18 anni non possa iniziare o continuare una formazione professionale in Germania o all'estero perché non c'è un posto di apprendistato disponibile. In tal caso il figlio ha diritto agli assegni familiari fino al ► **compimento del 25° anno di età** se si trova in una delle seguenti situazioni:

- La ricerca di un posto di apprendistato alla prima data possibile è stata finora infruttuosa nonostante i seri sforzi. Gli sforzi da parte del figlio devono essere comprovati o almeno resi credibili. A tal fine, devono essere presentati alla Cassa per gli assegni familiari i documenti corrispondenti, ad esempio il rifiuto scritto delle domande.
- Il figlio è ufficialmente gestito come richiedente consulenza o candidato a un posto di formazione o a una misura di formazione presso la consulenza professionale di un'agenzia di collocamento in Germania o presso un altro fornitore di servizi responsabile per il Bürgergeld [assicurazione di base secondo SGB II] (ad esempio presso un centro per l'impiego).
- Il figlio è già stato accettato per un posto di apprendistato, ma può iniziarlo solo più tardi, per esempio all'inizio dell'anno di formazione presso l'azienda.
- Il figlio vuole candidarsi per un corso di apprendistato il più presto possibile, per esempio entro il prossimo periodo di candidatura, tuttavia la procedura di candidatura non è ancora stata aperta. In questo caso, il figlio deve presentare presso la Cassa per gli assegni familiari una dichiarazione scritta dell'intenzione specifica di fare domanda d'assunzione. Il figlio ha diritto agli assegni familiari solo dal momento in cui la sua dichiarazione viene ricevuta dalla Cassa per gli assegni familiari.

4.4 Figli durante il servizio di volontariato

Se un figlio con più di 18 anni presta ► **servizio di volontariato** in Germania o all'estero, gli assegni familiari possono continuare ad essere versati fino al ► **compimento del 25° anno d'età**.

A tal fine, il figlio deve prestare uno dei seguenti servizi:

- anno di volontariato sociale o ecologico ai sensi della legge tedesca quadro sul volontariato
- ► **Servizio volontario federale**
- un'attività di volontariato nell'ambito del ► **Corpo Europeo di Solidarietà**
- un altro servizio all'estero ai sensi dell'articolo 5 della legge federale sul volontariato
- Servizio di volontariato per lo sviluppo ► **“a livello mondiale”** ai sensi della direttiva del Ministero federale per la cooperazione e lo sviluppo economico (BMZ)
- “Servizio di volontariato di tutte le generazioni” ai sensi dell'articolo 2 paragrafo 1a, del settimo libro del Codice sociale
- ► **Servizio di volontariato internazionale della gioventù** ai sensi della direttiva del ► **Ministero Federale per la Famiglia, gli Anziani, le Donne e la Gioventù** (BMFSFJ)

Il servizio di volontariato non costituisce una formazione. Per questo motivo, anche gli sforzi compiuti per ottenere un posto di volontariato non sono considerati come un bambino in cerca di un posto di formazione (vedi 4.3).

4.5 Lavoro dannoso per i bambini

Gli assegni familiari non continueranno ad essere versati se, dopo aver terminato la ► **prima formazione professionale** o i ► **primi studi**, i figli esercitano un'attività lucrativa per più di 20 ore alla settimana (► **lavoro che pregiudica il diritto agli assegni**). Questo riguarda i figli che frequentano un corso di formazione professionale (vedi 4.2), i figli che cercano un posto di apprendistato (vedi 4.3) e i figli in servizio di volontariato (vedi 4.4).

Se un figlio esercita un ► **lavoro che non pregiudica il diritto agli assegni**, gli assegni familiari possono continuare ad essere versati anche dopo il completamento di un primo corso formazione professionale o di un corso di studio di primo grado.

Che significa “completamento di un primo corso di formazione professionale o di un corso di studio di primo grado”?

La ► **formazione professionale** ai sensi del punto 4.2 della presente nota informativa comprende un'istruzione scolastica e non scolastica che fornisce una base per l'occupazione desiderata. Si tratta ad esempio di: Istruzione scolastica, formazione all'interno di un'azienda, stage, studio universitario.

La frequenza di una ► **scuola di carattere generale** non comporta il completamento di una prima formazione.

Si parla di ► **prima formazione professionale** o di ► **corsi di studio di primo grado** se in precedenza non è stata completata un'altra formazione professionale né studi superiori qualificanti per una professione. Sia la formazione professionale che gli studi devono svolgersi in un regolare corso di formazione (anni di apprendistato, semestri, esami intermedi) e **si concludono** generalmente con un esame statale o riconosciuto dallo Stato. Il grado è di solito un titolo corrispondente (ad esempio artigiano) o un titolo universitario (ad esempio diploma di laurea, laurea breve).

La formazione professionale o i primi studi sono completati se permettono al figlio di intraprendere una professione. Se in seguito il figlio segue una formazione di perfezionamento (per esempio una formazione per maestro artigiano o un master dopo diversi anni di lavoro) o frequenta un corso per una professione completamente diversa, si parla di solito di una ► **formazione secondaria**.

Cosa s'intende per “lavoro che pregiudica il diritto agli assegni”?

L'attività lavorativa del figlio può pregiudicare il diritto agli assegni familiari (= **lavoro che pregiudica il diritto agli assegni**). Questo è il caso se l'orario di lavoro settimanale supera le 20 ore. In questo caso, gli assegni familiari non continueranno ad essere versati.

Al contrario, ci sono forme di lavoro retribuito che non influiscono sul diritto agli assegni familiari. Quindi gli assegni familiari possono continuare ad essere pagati.

I lavori che non pregiudicano il diritto agli assegni sono:

- Attività remunerative svolte nell'ambito di un corso di formazione. In questo caso, la formazione deve essere l'oggetto del rapporto di lavoro.
- Attività remunerativa minore ai sensi degli articoli 8 e 8a del Quarto Libro del Codice Sociale tedesco (per esempio un lavoro a bassa retribuzione da 450 euro).
- Lavoro remunerativo che si estende solo temporaneamente a più di 20 ore alla settimana. In questo caso, gli assegni familiari continuano ad essere pagati a certe condizioni. In questi casi, rivolgersi per chiarimenti alla Cassa per gli assegni familiari.

4.6 Figli con disabilità

Se un figlio con più di 18 anni ha una disabilità fisica, mentale o psichica, gli assegni familiari continueranno ad essere pagati senza limiti di età, cioè anche oltre i 25 anni. Il prerequisito è che il figlio non sia in grado di coprire le sue ► **necessità di vita** con le proprie risorse a causa della sua disabilità. La disabilità del figlio deve essersi verificata ed essere comprovata prima che il figlio ► **raggiunga l'età di 25 anni**.

Cosa s'intende per “necessità di vita”?

Le necessità di vita di un figlio con disabilità consistono nelle ► **necessità di vita generale** e nelle ► **necessità supplementari legate alla disabilità**. Le necessità di vita generali ammontano attualmente a 11.604 € in un anno solare 2024. Le necessità supplementari legate alla disabilità dipendono, per esempio, dai costi per l'alloggio in un istituto, dal bisogno di assistenza pari all'► **indennità di assistenza** versata, dal fabbisogno per il quale vengono versate le prestazioni secondo il Dodicesimo Libro del Codice Sociale o secondo l'► **indennità forfaitaria per persone con disabilità** se non viene fornita una prova individuale superiore.

Verifica della copertura delle necessità di vita

Dopo il calcolo delle necessità di vita viene verificato se il figlio può coprire tale fabbisogno con le proprie risorse. Le **risorse proprie del figlio** sono costituite dal reddito netto disponibile del figlio e dalle prestazioni di terzi.

Il ► **reddito netto disponibile** del figlio viene calcolato dalle seguenti entrate:

- tutti i ► **redditi imponibili** ai sensi dell'art. 2 (1) della ► **legge tedesca sulle imposte sul reddito**, in particolare sui redditi da lavoro autonomo e non autonomo e sui ► **redditi da capitale**. Con "reddito" s'intende il reddito imponibile meno le spese legate al reddito o le spese di esercizio.
- tutti i ► **redditi esenti da imposte**, come le prestazioni ai sensi del Secondo, Terzo, Nono e Dodicesimo Libro del Codice Sociale e ai sensi della legge sull'► **indennità per il congedo parentale** e sul congedo parentale, le prestazioni dell'assicurazione di assistenza a lungo termine (indennità di assistenza), l'assistenza all'integrazione, le indennità di viaggio da parte di terzi. Dal reddito totale esentasse per un anno solare viene detratta un'indennità di spesa di € 180. Possono essere detratte anche spese più elevate se sono collegate al reddito esentasse, per esempio i costi di una controversia legale.

Un figlio ha diritto agli assegni familiari solo se le sue risorse non superano le sue necessità di vita.

5° Diverse persone aventi diritto

Solo una persona alla volta può ricevere gli assegni familiari per un figlio. Se hanno diritto più di una persona, ci sono delle regole che stabiliscono a chi spettano in via definitiva gli assegni familiari per quel figlio.

Determinazione del beneficiario nel caso di più aventi diritto

Riceve gli assegni familiari il genitore che ha accolto il figlio ► **nel suo nucleo familiare**. Se il figlio vive nel nucleo familiare comune di entrambi i genitori, i genitori possono stabilire tra di loro, tramite ► **determinazione del beneficiario**, chi di loro deve ricevere gli assegni familiari (► **beneficiario degli assegni familiari**). Questo vale sia per i genitori naturali che per quelli non naturali, per esempio se il figlio vive nella stessa casa della madre e del patrigno o in casa del padre e del suo compagno di vita registrato.

Anche i genitori affilianti o i nonni non permanentemente separati possono beneficiare di questo diritto, a condizione che abbiano accolto il bambino nel loro nucleo familiare (vedi punto 3 "Assegni familiari per figli da 0 a 18 anni di età").

La designazione del beneficiario viene effettuata al momento della richiesta degli assegni familiari. C'è una spiegazione per questo alla fine del modulo di domanda. È quindi sufficiente che l'altro genitore firmi lì. La designazione del beneficiario rimane efficace fino alla sua revoca. La ► **revoca** si può effettuare in qualsiasi momento, ma non può avere effetto retroattivo.

I genitori che vivono separatamente hanno anche la possibilità di designare il beneficiario se il figlio trascorre approssimativamente la stessa quantità di tempo in entrambi i nuclei familiari (il cosiddetto ► **modello di scambio di genitori**).

Se il figlio non vive nel nucleo familiare di uno dei genitori, riceve gli assegni familiari il genitore che paga continuamente al bambino il ► **mantenimento in denaro** più elevato. In questo caso non sono presi in considerazione altri pagamenti di mantenimento. Se entrambi i genitori non pagano il mantenimento in denaro al figlio o entrambi pagano il mantenimento in denaro per lo stesso importo, i genitori possono stabilire tra di loro chi deve ricevere gli assegni familiari (designazione del beneficiario).

Se non si riesce a designare il beneficiario perché i genitori non sono d'accordo, si deve presentare una domanda presso la pretura locale come tribunale familiare per designare il ► **beneficiario prioritario degli assegni familiari**. Questa domanda può essere fatta da chiunque abbia un ► **interesse legittimo** al pagamento degli assegni familiari. Anche il figlio può avere un interesse legittimo.

Condizioni particolari per genitori e nonni che convivono nello stesso nucleo familiare

Se un figlio vive nel nucleo familiare comune di un genitore e dei nonni, è il genitore ad essere ► **beneficiario prioritario degli assegni familiari**. Tuttavia, c'è la possibilità che il genitore rinunci alla sua priorità e quindi designi un nonno come beneficiario prioritario degli assegni familiari. La rinuncia del genitore deve essere comunicata per iscritto alla Cassa per gli assegni familiari.

6° Prestazioni che escludono gli assegni familiari

Gli assegni familiari non sono pagabili per un figlio che ha diritto a certe altre prestazioni. Tali prestazioni sono:

- prestazioni pagate all'estero per i figli e paragonabili agli assegni familiari,
- prestazioni pagate all'estero per i figli da un'istituzione intergovernativa o sovranazionale e paragonabili agli assegni familiari.

Quindi, se qualcuno può ottenere uno di questi benefici per il figlio, non si possono ottenere assegni familiari tedeschi per questo figlio.

Le ► **prestazioni per i figli** pagate all'estero escludono il diritto agli assegni familiari anche se sono inferiori agli assegni familiari tedeschi. Tuttavia, questo non vale per assegni familiari concessi da un altro Stato membro dell'► **Unione Europea**, dello ► **Spazio Economico Europeo** o della Svizzera e inferiori agli assegni familiari tedeschi. In tal caso, la differenza verrà eventualmente pagata come assegno familiare parziale. Per ulteriori informazioni si rimanda alla

“Nota informativa sugli assegni familiari in caso di scambi transfrontalieri (Unione Europea, Spazio Economico Europeo e Svizzera)”.

che può essere scaricata dall'indirizzo internet www.familienkasse.de o, a richiesta, spedita per posta dalla Cassa per gli assegni familiari.

7° Inizio e fine del diritto agli assegni familiari

Non appena i ► **presupposti per il diritto** agli assegni familiari vengono soddisfatti per almeno un giorno del mese, si ha diritto agli assegni familiari per l'intero mese. Gli assegni familiari possono essere pagati retroattivamente, ma al massimo per gli ultimi sei mesi solari prima che la Cassa per gli assegni familiari ricevesse la domanda degli assegni familiari.

Il pagamento degli assegni familiari termina alla fine del mese in cui il figlio raggiunge i 18 anni di età. Se il 18° compleanno del figlio cade il primo giorno di un mese, il diritto agli assegni familiari termina alla fine del mese precedente.

Gli assegni familiari possono continuare ad essere versati dopo il 18° compleanno, vedi punto 4 “Assegni familiari per figli oltre i 18 anni di età”.

Gli assegni familiari possono essere pagati ancora fino al ► **compimento del 25° anno d'età**.

8° Procedimento per la presentazione della domanda

Gli assegni familiari devono essere richiesti sempre per iscritto. A tale proposito, c'è la domanda di assegni familiari. È possibile inviare alla Cassa per gli assegni familiari la domanda di assegni familiari in forma cartacea compilata in tutte le sue parti e firmata. In alternativa, è possibile richiedere gli assegni familiari anche online in modo semplice e rapido.

Alla domanda degli assegni familiari si deve aggiungere l'“**allegato Figlio**” (*Anlage Kind*) compilato.

Eccezione: nel caso della presentazione della domanda online, l'“**allegato Figlio**” è già presente nella domanda principale e non deve essere compilato una seconda volta.

Qual è il modo migliore per presentare la domanda?

Il modo più facile e veloce per ottenere gli assegni familiari è di fare domanda online sul sito www.familienkasse.de.

Qui è possibile compilare online il modulo di domanda. Una volta eseguita correttamente l'identificazione mediante il ► **BundID**, alla fine i dati inseriti sono trasferiti alla Cassa per gli assegni familiari in forma elettronica e cifrata. È inoltre possibile inviare online alla Cassa per gli assegni familiari i documenti necessari per la presentazione della domanda per i figli di età superiore ai 18 anni.

Senza identificazione elettronica, dopo aver inserito i dati, la domanda di assegni familiari deve essere stampata, firmata e trasmessa per posta o fax alla Cassa per gli assegni familiari con i **documenti di supporto** necessari (vedere il punto 9 “Documenti di supporto per la Cassa per gli assegni familiari”).

La **domanda online** può essere presentata con identificazione online mediante ► **BundID** elettronicamente **per tutti i figli**, per es. con un ► **certificato ELSTER valido** o con la ► **funzione eID** e il PIN della carta d'identità. In tal caso non è più necessario stampare e firmare la domanda. La ► **verifica opzionale** avviene durante la presentazione della domanda online.

Se preferite compilare a mano la domanda per gli assegni familiari, potete scaricare i moduli dal sito della Cassa per gli assegni familiari www.familienkasse.de.

Non è possibile consegnare la domanda verbalmente (per esempio tramite telefonata) o tramite invio per e-mail perché è necessaria la firma originale apposta sulla stessa.

Chi può richiedere gli assegni familiari?

La domanda degli assegni familiari viene presentata dal ► **beneficiario degli assegni familiari**. Tuttavia, anche un'altra persona o ente (Ufficio d'assistenza minori, Ufficio di assistenza sociale, ecc.) può richiedere gli assegni familiari se ha un ► **interesse legittimo** a ricevere gli assegni familiari, per esempio perché la persona si occupa del ► **mantenimento** di un figlio al posto dei genitori. L'altra persona o ente non diventa beneficiario.

Gli assegni familiari possono essere richiesti anche dal figlio stesso. Nel caso di figli minori, tuttavia, questo può essere fatto solo dal rappresentante legale. Se il bambino non è orfano, cioè i genitori sono ancora vivi, allora non è beneficiario il bambino stesso. Per maggiori informazioni, vedi punto 3 “Assegni familiari per figli da 0 a 18 anni d'età”, in particolare le condizioni speciali per gli orfani e i bambini che non sanno dove si trovano i loro genitori.

Quale Cassa per gli assegni familiari è competente per me?

Presentate la domanda per gli assegni familiari presso la Cassa per gli assegni familiari competente per voi. Si tratta in primo luogo della Cassa per gli assegni familiari nel cui distretto vivete o avete la **residenza abituale**. Tramite ricerca della sede competente in www.familienkasse.de trovate la Cassa per gli assegni familiari più vicina.

Per voi è competente una Cassa specifica e non necessariamente la Cassa per gli assegni familiari della vostra zona se:

- la vostra residenza o la residenza dell'altro genitore non è in Germania ma in un altro Stato dell'► **UE** o dello ► **SEE** o in Svizzera,
- voi o l'altro genitore siete impiegati o lavorate lì o
- ricevete la pensione da lì.

Per le varie regole sulla giurisdizione e i rispettivi indirizzi di contatto si rimanda alla

“Nota informativa sugli assegni familiari in caso di scambi transfrontalieri (Unione Europea, Spazio Economico Europeo e Svizzera)”.

che può essere scaricata dall'indirizzo internet www.familienkasse.de o, a richiesta, spedita per posta dalla Cassa per gli assegni familiari.

Se desiderate richiedere o già percepire assegni familiari per un figlio con disabilità, per voi è responsabile la Familienkasse Servizio centrale per gli assegni familiari con sede a Magdeburgo. Per ulteriori informazioni, visitare il sito web all'indirizzo www.familienkasse.de/kinder-mit-behinderung.

Vi offriamo un servizio telefonico gratuito dal lunedì al giovedì dalle 08:00 alle 16:00 e il venerdì dalle 08:00 alle 14:00. Siamo reperibili al numero **0800 4 5555 31**.

9° Documenti di supporto per la Cassa per gli assegni familiari

Quando fate domanda per gli assegni familiari, dovete dimostrare la veridicità di alcune informazioni. Tali documenti di supporto possono essere certificati o attestati. Si prega di presentare sempre e solo le **copie** dei documenti di supporto o di utilizzare la ► **funzione di upload** sul portale online della Cassa per gli assegni familiari.

Per i **figli oltre i 18 anni d'età** occorrono i seguenti documenti di supporto:

Caso	Documento necessario
Figlio durante la formazione scolastica o professionale o lo studio	Attestato della scuola, dell'istituto professionale o del college/università (ad esempio attestato semestrale)
Figlio durante la formazione all'interno di un'azienda	Attestato sul tipo e sulla durata della formazione professionale (per esempio tramite contratto di formazione)
Figlio al completamento della formazione iniziale	<i>Sono richieste informazioni e prove specifiche.</i> (vedi 4.5 "Lavoro dannoso per i bambini")
Figlio in cerca di lavoro	Attestato sulla registrazione come persona in cerca di lavoro (per esempio registrazione presso l'agenzia di collocamento, notifica sull'indennità di disoccupazione I, ecc.) (vedi 4.1 "Figli in cerca di lavoro")
Figlio in cerca di un posto di apprendistato	<i>Sono richieste informazioni e prove specifiche.</i> (vedi 4.3 "Figli in cerca di un posto di apprendistato")
Figlio durante il servizio di volontariato	<ul style="list-style-type: none">• Accordo di servizio stipulato con l'istituzione• Attestato dell'istituzione sulla fine del servizio (vedi 4.4 "Figli durante il servizio di volontariato")
Figlio con disabilità	<ul style="list-style-type: none">• Prova dei mezzi finanziari del figlio con disabilità (vedi 4.6 "Figli con disabilità")• Attestato o referto del medico curante (o parere medico) con informazioni sull'esistenza e sull'insorgenza della disabilità (per figli di età superiore ai 25 anni) e sull'impatto della disabilità sull'occupazione del figlio OPPURE• attestato ufficiale di invalidità (carta d'identità di persona con grave disabilità o avviso di valutazione dell'ufficio assistenza)

Si deve dimostrare anche il giorno in cui termina la formazione poiché il diritto agli assegni familiari cessa a partire da questa data. In tal modo si evita il ► **pagamento eccessivo** di assegni familiari. A tal fine, si deve presentare alla Cassa per gli assegni familiari un attestato dell'istituto di formazione o l'attestato dell'esame.

Se, in singoli casi, sono necessarie altre informazioni o documenti di supporto, sarete contattati dalla Cassa per gli assegni familiari.

Oscurare (rendere illeggibili) alcune informazioni nei documenti di supporto

Quando presentate dei documenti di supporto, potete oscurare (rendere illeggibili) le informazioni visibili sugli stessi ma non richieste dalla Cassa per gli assegni familiari. Ciò riguarda, ad esempio, i voti riportati sulle pagelle.

Vi preghiamo di accertarvi di oscurare (rendere illeggibili) particolari categorie di dati personali (articolo 9 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (RGPD)). Si tratta, ad esempio, di dati sull'origine etnica, sulle opinioni politiche, sul credo religioso o ideologico, sull'appartenenza ad un sindacato o sulla sessualità.

Dovreste anche rendere illeggibili le informazioni sulla salute, a meno che non siano necessarie per dimostrare il diritto agli assegni familiari per un figlio malato o un figlio con ► **disabilità**. In tal caso, si può rendere illeggibile il nome specifico di una malattia o disabilità.

Note sulla consegna delle copie dei documenti di supporto

La Familienkasse dell'agenzia federale del lavoro gestisce il vostro fascicolo in forma elettronica. I vostri documenti cartacei inviati saranno quindi convertiti in formato elettronico. I documenti cartacei vengono poi distrutti poco tempo dopo.

Non fornite quindi, se possibile, gli originali ma **copie** dei documenti di supporto richiesti.

Da subito è possibile inoltrare i documenti di supporto anche tramite il portale online della Cassa per gli assegni familiari.

10° Vostro obbligo di notifica come beneficiari degli assegni familiari

Quando richiedete gli assegni familiari, avete un obbligo di notifica ai sensi dell'art. 68 (1) della ► **Legge sulle imposte sul reddito** (EStG) (anche: ► **obbligo di collaborazione**). Questo significa che siete tenuti a informare immediatamente la vostra Cassa per gli assegni (il più presto possibile onde evitare un ► **pagamento eccessivo**) su qualsiasi cambiamento nella vostra situazione e nella situazione dei vostri figli che risulti importante per il diritto agli assegni familiari o su cui avete già fatto delle dichiarazioni. Non è sufficiente che di questi cambiamenti informiate altre autorità (per esempio l'amministrazione comunale, l'ufficio di anagrafe dei residenti o l'Agenzia delle Entrate), un altro ufficio dell'Agenzia federale del lavoro o del vostro datore di lavoro.

Anche se vostro figlio (e non voi) ha comunicato finora i ► **dati rilevanti per la decisione** alla Cassa per gli assegni familiari, siete tenuti eventualmente a ► **comunicare cambiamenti**. Siete tenuti a comunicare eventuali cambiamenti anche se non è stata ancora presa una decisione sulla vostra domanda. Ciò vale anche per i cambiamenti di cui venite a conoscenza solo dopo il periodo in cui venivano pagati assegni familiari, se riguardano il periodo in cui venivano pagati.

Dovete segnalare ogni cambiamento anche quando ricevete prestazioni sociali sulle quali vengono conteggiati gli assegni familiari, ed anche in caso di ► **accantonamento**.

Se non informate immediatamente la Cassa per gli assegni familiari di tali cambiamenti, violate il vostro obbligo di collaborazione. Questo può costituire un **reato** o un **illecito amministrativo** punibile per legge.

Dove devono essere inviate le notifiche sui cambiamenti?

Si prega di inviare eventuali domande e notifiche direttamente alla Cassa per gli assegni familiari competente (vedi Possibilità di contatto o responsabilità). Non inviate la documentazione all'Agenzia federale di Norimberga, in quanto ciò potrebbe causare ritardi.

Sono disponibili dei moduli per comunicare i cambiamenti?

Potete segnalare alcuni cambiamenti direttamente online, per esempio cambiamenti del vostro indirizzo, dello stato civile, del nome o del numero di bambini che vivono nel vostro nucleo familiare. Anche la modifica delle coordinate bancarie può essere inserita online. Se l'identificazione è stata eseguita correttamente tramite il ► **BundID**, la modifica non deve più essere stampata e inviata firmata alla Cassa per gli assegni familiari. In caso contrario, la Cassa per gli assegni familiari necessita della comunicazione scritta e firmata.

Anche i documenti di supporto necessari possono essere trasmessi online.

Potete anche usare il modulo cartaceo stampato "Comunicazione di cambiamenti" per inviare le vostre notifiche. Il modulo da stampare è disponibile online in www.familienkasse.de.

Quali cambiamenti devono essere comunicati alla Cassa per gli assegni familiari?

Informate immediatamente la vostra Cassa per gli assegni familiari quando

- Lei o qualsiasi altra persona avente diritto inizia un'occupazione nel ► **servizio pubblico** per un periodo superiore a sei mesi,
- voi o un'altra persona avente diritto assumete un impiego all'estero,
- voi o un'altra persona avente diritto venite inviati a lavorare all'estero dal vostro datore di lavoro nazionale,
- voi, un'altra persona avente diritto o uno dei vostri figli vi recate all'estero (esclusi i soggiorni per vacanze),
- voi o un'altra persona ricevete per un figlio un'altra ► **prestazione per i figli** (per esempio, assegni familiari dall'estero, vedi anche punto 6 "Prestazioni che escludono gli assegni familiari")
- l'altro genitore (ad es. Suo marito o Sua moglie) entra nella Sua famiglia attuale o si crea una nuova famiglia insieme,
- Lei o l'altro genitore (ad es. Suo marito o Sua moglie) si separa in modo permanente e uno si stacca dalla famiglia comune,
- un bambino lascia la famiglia attuale,
- un figlio viene dichiarato scomparso o è deceduto,
- il vostro indirizzo o le coordinate bancarie che avete fornito cambiano.

Se ricevete assegni familiari per un figlio con più di 18 anni di età, dovete anche informare immediatamente la Cassa per gli assegni familiari se il figlio

- cambia, termina, interrompe la sua ► **istruzione scolastica o formazione professionale**, i suoi ► **studi** o il suo ► **servizio di volontariato** (ciò vale anche se un figlio prende un congedo dagli studi o è esonerato dall'obbligo di fornire prove nonostante rimanga immatricolato),
- ha già portato a termine la ► **formazione professionale** o gli ► **studi** e sta intraprendendo un'attività lavorativa retribuita,
- intende fare domanda per un posto di apprendistato (in tal caso, è necessaria una dichiarazione scritta del figlio),
- finora era in cerca di lavoro o senza un posto di formazione e inizia ora una ► **formazione scolastica o professionale**, uno ► **studio** o ► un'attività lavorativa oppure non persegue attualmente la ricerca di un posto di lavoro o di formazione,
- prende parte a un ► **servizio di volontariato** o al ► **servizio militare volontario**,
- finora era in cerca di lavoro o senza un posto di formazione e ora sta iniziando una ► **istruzione scolastica o formazione professionale**, ► **studi** o un'► **attività lavorativa**,
- è in stato interessante (La gravidanza e la data prevista per il parto devono essere attestate da un certificato medico),
- viene considerato a causa di una disabilità e il reddito aumenta.

Se presentate per iscritto una ► **dichiarazione di intenti** di vostro figlio, questa avrà effetto solo a partire dalla data in cui la dichiarazione viene ricevuta dalla Cassa per gli assegni familiari.

Se notificate i cambiamenti alla Cassa per gli assegni familiari in ritardo o non li notificate affatto, potreste dover restituire gli assegni familiari che avete percepito impropriamente. Inoltre potreste dover pagare una multa o subire un procedimento penale.

Se non siete sicuri se un cambiamento influenzerà il vostro diritto agli assegni familiari, chiedete informazioni alla vostra Cassa per gli assegni familiari.

11° Decisione della Cassa per gli assegni familiari

Notifiche scritte della Cassa per gli assegni familiari

Dopo aver presentato la vostra domanda, è la vostra Cassa per gli assegni familiari a decidere se avete diritto agli assegni familiari. La decisione vi verrà comunicata tramite ► **notifica** scritta. La notifica contiene tutte le informazioni più importanti sui vostri ► **assegni familiari spettanti**.

Se non avete diritto ad assegni familiari o se dovete restituire gli assegni familiari già ricevuti, riceverete anche una notifica scritta dalla Cassa per gli assegni familiari.

Accredito degli assegni familiari sul vostro conto corrente

Potete comprendere la ricezione degli assegni familiari sul vostro estratto conto. Qui troverete diverse informazioni: l'importo trasferito, il vostro ► **numero degli assegni familiari** e, di regola, il periodo per il quale l'importo è pagato.

12° Possibilità di ricorso contro la decisione

Se non siete d'accordo con la decisione della vostra Cassa per gli assegni familiari, potete presentare un ► **ricorso** (in caso di assegni familiari secondo la legge EStG) o una ► **opposizione** (in caso di assegni familiari secondo la legge BKG). La decisione sarà poi riesaminata dalla Cassa per gli assegni familiari.

Come posso presentare un ricorso o un'opposizione contro la decisione della Cassa per gli assegni familiari?

Dopo la notifica della decisione, il vostro ricorso o la vostra opposizione deve pervenire **entro un mese** alla Cassa per gli assegni familiari. Potete inviare il vostro ricorso scritto o la vostra opposizione scritta per posta o telefax oppure ► **dichiararli per la trascrizione** personalmente sul posto. Il processo del ricorso è gratuito.

Cosa succede se il mio ricorso o la mia opposizione non ha "esito positivo"?

Se il vostro ricorso o la vostra opposizione non possono essere accolti in tutto o in parte (cioè non hanno avuto esito positivo), riceverete una notifica scritta sulla relativa decisione. Potete tentare un'► **azione legale** presso il tribunale tributario contro la decisione della Cassa per gli assegni familiari in merito a un ricorso. Potete tentare un'► **azione legale** presso il tribunale sociale contro la decisione della Cassa per gli assegni familiari in merito a un'opposizione. L'azione legale deve essere presentata **entro un mese** dalla notifica della decisione. Da notare che si applicano spese processuali in caso di azioni legali presso il tribunale tributario. Per le azioni legali presso il tribunale sociale non vengono pagati diritti.

13° Restituzione degli assegni familiari

Se avete ricevuto assegni familiari non dovuti, dovete restituirli indipendentemente dalla vostra colpevolezza o meno. Ciò significa che, come richiedenti e beneficiari, siete responsabili in caso di pagamento di assegni familiari non dovuti. Dovete restituire gli assegni familiari anche se la Cassa per gli assegni familiari li ha trasferiti sul conto corrente di un'altra persona dietro vostra richiesta. Per esempio, questo potrebbe avvenire se il conto corrente è del vostro figlio maggiorenne o del coniuge separato.

Sarete informati per iscritto sulla richiesta di restituzione degli assegni familiari con una ► **notifica** della Cassa per gli assegni familiari (► **notifica della richiesta di restituzione**). L'► **importo da recuperare**, cioè l'importo degli assegni familiari erroneamente percepiti, deve essere restituito **immediatamente in un'unica soluzione**.

Se avete ancora diritto ad assegni familiari, gli assegni familiari percepiti erroneamente possono anche essere compensati con il vostro attuale diritto agli assegni familiari. Riceverete quindi meno assegni familiari ogni mese (fino alla metà) fino a quando l'importo di assegni familiari non dovuti non sarà recuperato con le trattenute mensili. Gli assegni familiari ricevuti erroneamente possono anche essere compensati con un importo arretrato ancora da pagare (fino alla metà)

Potete presentare un ► **ricorso** contro la notifica della richiesta di restituzione. Tuttavia, questo **non** proroga il vostro obbligo di rimborso immediato. Nonostante la vostra procedura di ricorso, dovete trasferire subito l'intero ► **importo da recuperare**. Se il vostro ricorso ha esito positivo, gli assegni familiari saranno nuovamente pagati.

14° Nuova verifica del diritto agli assegni familiari

Mentre ricevete gli assegni familiari in modo continuativo, la Cassa per gli assegni familiari effettua dei controlli a determinati intervalli. Questi servono per controllare se ci sono ancora le premesse per il vostro ► **diritto agli assegni familiari** nel periodo successivo all'ultimo controllo e se sussistono ancora oggi. Inoltre, viene effettuato un controllo per verificare la correttezza dell'importo pagato per gli assegni familiari.

Ad esempio, la Cassa per gli assegni familiari verifica quindi se

- continuate a risiedere in Germania e i vostri figli vivono nel vostro nucleo familiare,
- continuano ancora l'istruzione scolastica o la formazione professionale o gli studi,
- nell'indennità nei casi di scambio transfrontaliero, i dati depositati presso l'istituzione per le prestazioni familiari dell'altro Paese europeo sono gli stessi di quelli in possesso della Cassa per gli assegni familiari.

Vostro obbligo di cooperazione nella verifica del vostro diritto agli assegni familiari

Se è necessaria la vostra collaborazione per la verifica del vostro diritto agli assegni familiari, sarete contattati dalla Cassa per gli assegni familiari. Riceverete quindi a tempo debito un **questionario** o una **lettera di richiesta** che vi informerà delle indicazioni o prove richieste da parte vostra. Se riceve un questionario, compilatelo attentamente e completamente e allegare le copie dei documenti necessari. Affinché non ci sia alcuna interruzione nel pagamento, dovrete consegnare tutti i documenti richiesti entro quattro settimane alla vostra Cassa per gli assegni familiari.

*Siete obbligati per legge a tale cooperazione. Se venite meno al vostro ► **obbligo di cooperazione**, potreste riscontrare conseguenze legali avverse. In tal caso la Cassa per gli assegni familiari è tenuta a revocare la ► **determinazione** degli assegni familiari, eventualmente anche con effetto retroattivo.*

Da notare che il controllo da parte della Cassa per gli assegni familiari non vi esime dall'obbligo di notificarle immediatamente e autonomamente qualsiasi cambiamento significativo per il vostro diritto agli assegni familiari (vedi punto 10 "Il vostro obbligo di notifica come beneficiari degli assegni familiari"). In tal modo si evita un possibile ► **pagamento in eccesso** degli assegni familiari e la conseguente ► **richiesta di restituzione** nonché le possibili conseguenze per reato penale o infrazione.

Se non siete sicuri se un cambiamento influenzerà il vostro diritto agli assegni familiari, chiedete informazioni alla vostra Cassa per gli assegni familiari.

15° Pagamento degli assegni familiari

15.1 Pagamento da parte della Cassa per gli assegni familiari dell'Agenzia federale del lavoro

La Cassa per gli assegni familiari paga gli assegni ogni mese. La data del pagamento dipende dall'ultima cifra del ► **numero degli assegni familiari** (► **cifra finale**). Il numero degli assegni familiari è composto complessivamente da 11 caratteri: xxxFKxxxxxx (le "x" indicano le cifre). Per il numero di assegni familiari xxxFKxxxxx0 (cifra finale: 0), ad esempio, il pagamento avviene all'inizio del mese, per il numero di assegni familiari xxxFKxxxxx9 (cifra finale: 9) alla fine del mese.

Gli assegni familiari non vengono pagati in contanti, ma mediante bonifico su un conto corrente presso un'istituto bancario. Il numero del conto corrente deve essere indicato dal beneficiario degli assegni familiari nella domanda per gli assegni familiari. Non è possibile suddividere gli assegni familiari di un figlio tra più conti correnti.

Le date effettive dei bonifici degli assegni familiari sono indicate online sul sito www.familienkasse.de oppure si possono richiedere al seguente numero di servizio:

0800 4 5555 33 (numero verde.)

15.2 Pagamento a un'altra persona o autorità

Se i ► **beneficiari degli assegni familiari** non provvedono al loro ► **mantenimento**, la Cassa per gli assegni familiari può versare gli assegni per il figlio in questione, su richiesta, alla persona o all'autorità che provvede effettivamente al mantenimento del figlio. Questo procedimento si chiama ► **destinazione ad altri**. Gli assegni familiari possono essere versati in questo modo anche direttamente al figlio se si prende cura di se stesso (per il pagamento degli assegni familiari ai sensi della legge BKGG direttamente al figlio, vedere punto 3 "Assegni familiari per figli da 0 a 18 anni di età", particolarità per gli orfani e i figli che non sanno dove si trovano i loro genitori).

Può aver luogo anche la ► **destinazione degli assegni familiari ad altri** se il beneficiario versa al figlio alimenti che sono comunque inferiori agli assegni familiari per il figlio in questione.

Prima che la Cassa per gli assegni familiari decida un pagamento a persone diverse (pagamento ad altri), viene data all'avente diritto la possibilità di esprimere la propria posizione sui fatti.

Se enti pubblici (in particolare gli uffici di assistenza sociale e gli uffici di assistenza ai minori) concedono prestazioni al beneficiario o al figlio senza tener conto degli assegni familiari, queste autorità possono esigere, a certe condizioni, il pagamento degli assegni familiari pagati per il figlio in questione.

15.3 Protezione degli assegni familiari sul conto corrente (sequestro)

Gli assegni familiari possono essere protetti sul conto corrente di un debitore da un eventuale ► **sequestro**. In tal caso si parla di ► **protezione in caso di sequestro del conto corrente**. Ciò presuppone comunque che i debitori, per massimizzare l'effetto protettivo, forniscano anche la prova delle prestazioni sociali ricevute sul loro conto corrente.

Su richiesta dell'avente diritto agli assegni familiari, la Cassa per gli assegni familiari rilascia un attestato sugli assegni pagati, che può essere presentato presso l'istituto bancario. Rivolgetevi a tale scopo alla vostra Cassa per gli assegni familiari.

Nota sulla tutela dei dati

Tutte le indicazioni da voi fatte alla Cassa per gli assegni familiari sono soggette al **segreto fiscale** ovvero al **segreto sociale** e alla **tutela dei dati**. Ciò significa che i vostri dati saranno trasferiti ad altri organismi solo se ciò è necessario per svolgere i compiti previsti e se il loro trasferimento è consentito dalla legge. I vostri dati personali necessari per l'elaborazione saranno memorizzati elettronicamente, elaborati con sistemi meccanografici e protetti dall'accesso di terzi dalla Cassa per gli assegni familiari dell'Agenzia federale del lavoro. Il trattamento dei dati ha lo scopo di verificare il diritto agli assegni familiari.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali da parte della Cassa per gli assegni familiari e sui diritti di cui agli articoli da 13 a 22 del Regolamento generale dell'Unione europea sulla protezione dei dati (RGPD), consultare il sito Internet www.arbeitsagentur.de/datenschutz-familienkasse. In questa sezione sono riportati anche i recapiti del responsabile della protezione dei dati.

Gli atti relativi agli assegni familiari vengono in genere conservati per 6 anni dopo la fine del pagamento degli assegni familiari.

Indice analitico e glossario

Trovate rapidamente e facilmente termini e brevi spiegazioni. Per ulteriori informazioni rivolgetevi alla vostra Cassa per gli assegni familiari.

destinazione ad altri

Il pagamento degli assegni familiari a una persona o autorità che provvede al mantenimento del figlio. Oppure il pagamento al figlio stesso.

scuola di carattere generale

Una scuola in cui si acquisisce una cultura generale e non termina con una qualifica professionale (ad esempio la scuola primaria, la scuola di orientamento, la scuola secondaria inferiore, la scuola media, il ginnasio, le scuole Waldorf indipendenti).

necessità di vita generali

La quantità di denaro necessaria perché il figlio possa vivere. L'ammontare viene stabilito dalla legge.

Limite di età (vedi *Compimento del 18°/21°/25° anno di età*)

persona avente diritto

anche: beneficiario degli assegni familiari. Persone che per legge possono ricevere assegni familiari.

lavoro che pregiudica il diritto agli assegni

Se un figlio lavora più di 20 ore a settimana e quindi non ha più diritto agli assegni familiari.

lavoro che non pregiudica il diritto agli assegni

Se un figlio lavora e ciononostante riceve gli assegni familiari. Questo è possibile solo se non lavora più di 20 ore a settimana o se il lavoro fa parte della sua formazione professionale.

presupposti del diritto

Le condizioni che devono essere valide per poter ricevere gli assegni familiari.

titolo di soggiorno

Una lettera di un'autorità (notifica) che permette a una persona di un altro Stato di vivere in Germania.

formazione per un'altra professione

anche: formazione secondaria. Quando un figlio ha già appreso un mestiere, ma poi va a fare un altro corso di formazione.

cittadini stranieri

Persone che non hanno un passaporto o una carta d'identità tedesca.

mantenimento in denaro

Soldi che un figlio riceve perché gli servono per vivere.

disabilità

Limitazione mentale o fisica di una persona. Una disabilità viene certificata da un ente pubblico o da un medico.

necessità supplementari legate alla disabilità

Soldi in più di cui hanno bisogno i figli con disabilità per la loro limitazione mentale o fisica.

designazione del beneficiario

Decisione su chi dovrebbe ricevere gli assegni familiari quando possono riceverli due persone (per esempio padre e madre).

interesse legittimo

Se il figlio non è accudito dai genitori ma da altre persone o enti di assistenza sociale, questi hanno un interesse legittimo agli assegni familiari e quindi possono riceverli.

formazione professionale

La preparazione di un figlio per esercitare una professione in modo che possa in seguito lavorare in questa professione.

formazione professionale, prima

La prima formazione professionale di un figlio.

rapporto di lavoro

Lavoro presso un datore di lavoro allo scopo di guadagnare soldi.

notifica

Lettera della Cassa per gli assegni familiari indicante la decisione presa.

formazione all'interno di un'azienda

Quando si apprende un mestiere in un'azienda, per esempio in un'impresa artigianale o nel settore pubblico.

Servizio di volontariato in Germania

Un servizio in Germania in cui si svolgono volontariamente attività lavorative utili a tutti per una retribuzione ridotta (mance).

Legge federale sugli assegni familiari (BKGG)

Legge che stabilisce chi deve ricevere gli assegni familiari in casi particolari. Per esempio, se non ci sono più i genitori.

Ministero Federale per la Famiglia, gli Anziani, le Donne e la Gioventù (BMFSFJ)

Ministero che si occupa delle famiglie.

Ufficio Federale delle Imposte (BZSt)

L'ente pubblico che vigila sul corretto operato delle Casse per gli assegni familiari.

BundID

Il BundID offre la possibilità di identificarsi per le proprie richieste online (per es. con un documento d'identità online) e di firmarle.

cittadini tedeschi

Persone che hanno un passaporto o una carta d'identità tedesca.

eID (identificazione elettronica)

Con identificazione elettronica si intendono documenti digitali a supporto dell'identità dei cittadini. È come una carta d'identità elettronica e permette di firmare elettronicamente.

Legge sulle imposte sul reddito (EStG)

La legge che stabilisce da chi e quante tasse si devono pagare in Germania.

reddito imponibile

La quota di denaro guadagnato su cui si devono pagare le tasse allo Stato. Per esempio sui salari, sugli interessi e sui profitti di un'impresa che si possiede o di una casa che si affitta.

redditi di capitali

Profitti ottenuti dal denaro investito, come per esempio gli interessi.

ricorso

La possibilità di opporsi se non si è d'accordo su una decisione presa dalla Cassa per gli assegni familiari. Nel caso degli assegni familiari secondo la legge EStG, si chiama ricorso, altrimenti si chiama opposizione.

certificato ELSTER

ELSTER è un programma informatico per la dichiarazione dei redditi elettronica. Il certificato digitale contiene i dati verificati della persona e viene salvato sul computer.

indennità per il congedo parentale

Sovvenzione statale per famiglie con figli piccoli. La si riceve solo se durante il congedo parentale non si percepisce un reddito elevato.

congedo parentale

Il periodo dopo la nascita di un figlio, durante il quale i genitori scelgono di non lavorare perché si occupano prevalentemente del figlio e non percepiscono quindi uno stipendio.

cifra finale

L'ultima cifra del numero degli assegni familiari. Il numero degli assegni familiari è composto in totale da 11 cifre. Nel numero xxxFKxxxxx0 (le "x" indicano cifre) la cifra finale è lo 0.

rilevante per la decisione

Informazione importante per la decisione sulla concessione degli assegni familiari. Per esempio, se il figlio sta frequentando un corso di formazione.

i primi studi

I primi studi di un figlio.

attività lucrativa

Lavoro con cui si guadagnano soldi.

Unione Europea (UE)

Unione che comprende attualmente 27 Paesi europei.

Corpo Europeo di Solidarietà

Attività di volontariato dell'UE dove che ha 18-30 anni d'età fa volontariato e lavora senza soldi facendo qualcosa per aiutare tutti.

Spazio Economico Europeo (SEE)

Accordo tra l'Unione Europea (UE) e l'Associazione Europea di Libero Scambio (EFTA) di permettere ai Paesi membri il libero scambio commerciale tra di loro.

minimo esistenziale

Soldi per ciò che è assolutamente necessario per un figlio. Essi includono i costi per il mantenimento, l'assistenza e l'educazione scolastica.

Cassa per gli assegni familiari

La Cassa per gli assegni familiari (Familienkasse) è un'autorità che paga gli assegni familiari e la maggiorazione per i figli. Fa parte dell'Agenzia federale del lavoro.

determinazione

La decisione della Cassa per gli assegni familiari a favore o contro la concessione di assegni familiari.

servizio militare volontario

Servizio che si svolge volontariamente nell'ambito delle forze armate tedesche (ad es. soldato, sottufficiale, ufficiale).

servizio di volontariato

Un servizio con cui si svolge volontariamente un'attività lavorativa utile a tutti e non retribuita (a volte si ricevono delle mance).

cittadini con diritto alla libera circolazione

Persone dell'UE che vivono e possono lavorare in Germania. Questo è regolato dalla legge sulla libera circolazione generale dei cittadini dell'Unione.

attività minore

Un lavoro per cui non si guadagnano più di 538 € al mese.

Legge sulla libera circolazione generale dei cittadini dell'Unione

Legge che consente alle persone dell'UE di vivere e lavorare in Germania.

residenza abituale

Luogo in cui si vive per più di sei mesi consecutivi.

calcolo del trattamento fiscale più vantaggioso

Controllo da parte dell'Agenzia delle Entrate per verificare se gli assegni familiari bastano come minimo esistenziale. In caso contrario, si devono pagare meno tasse.

accolto nel nucleo familiare

Quando un figlio vive e viene accudito da altre persone in modo permanente. Per lo più si tratta della famiglia.

Servizio di volontariato internazionale della gioventù

Attività di volontariato in cui si lavora all'estero senza soldi facendo qualcosa per aiutare tutti.

prestazione per i figli

Soldi che ricevono i dipendenti pubblici con figli, per esempio gli assegni familiari, maggiorazione per i figli.

sgravio a favore dei figli

Soldi per i quali le persone con figli non devono pagare le tasse perché hanno bisogno di almeno quella cifra per i loro figli.

diritto agli assegni familiari (vedi presupposti per il diritto)

beneficiario degli assegni familiari

Una persona che per legge può ricevere assegni familiari.

assegni familiari spettanti

Quando si percepiscono assegni familiari si percepiscono gli assegni familiari spettanti.

numero degli assegni familiari

Numero personale assegnato dalla Cassa per gli assegni familiari ad ogni figlio. Il numero degli assegni familiari viene assegnato alla prima domanda per assegni ed è riportato sulla notifica degli assegni familiari.

risorse proprie del figlio

Denaro che il figlio stesso guadagna o riceve da altri.

azione legale

La possibilità di appellarsi a un tribunale se non si è ancora d'accordo sulla decisione dopo un ricorso o un'opposizione. In tal caso decide il giudice.

protezione in caso di sequestro del conto corrente

Sancisce che sul conto bancario debba rimanere sempre un importo minimo (mensile), anche se si ha contratto debiti.

obbligo di notifica, anche: obbligo di collaborazione

L'obbligo di comunicare eventuali cambiamenti alla Cassa per gli assegni familiari. Per esempio, se il figlio va via di casa o non continua la scuola o gli studi.

periodo di congedo di maternità

Il tempo prima e dopo la nascita di un bambino durante il quale la madre non deve lavorare. Ciò è vietato per legge.

beneficiario secondario degli assegni familiari

Se due persone possono ottenere gli assegni familiari (per esempio il padre e la madre) ci sono delle regole su chi li ottiene. La persona che non li riceve viene chiamata beneficiario secondario degli assegni familiari.

permesso di soggiorno

Il permesso di vivere in Germania per stranieri non appartenenti all'UE.

necessità di vita

Soldi per tutto ciò di cui hanno bisogno i figli. I figli con disabilità hanno bisogno di più soldi per la loro limitazione mentale o fisica.

settore pubblico

anche: amministrazione pubblica. Quando qualcuno lavora per lo Stato o il Comune presso un ente pubblico.

verifica facoltativa

Facoltativo significa lasciato alla libera scelta di qualcuno. Verifica significa confermare di essere veramente quella persona. Si dice anche identificarsi.

indennità forfaitaria per persone con disabilità

Riduzione fiscale per le persone con disabilità perché hanno bisogno di più per vivere.

sequestro degli assegni familiari

Quando a qualcuno vengono tolti gli assegni familiari perché non ha pagato i suoi debiti. La Cassa per gli assegni familiari deve passarli al destinatario eventualmente designato dal tribunale.

indennità di assistenza

Soldi che le persone che hanno bisogno di cure ricevono dallo Stato.

richiesta di restituzione

Se si ricevono assegni familiari senza averne diritto essendo vietato per legge, occorre restituirli.

notifica di restituzione

Lettera della Cassa per gli assegni familiari indicante che occorre restituire gli assegni familiari.

importo da restituire

L'ammontare di assegni familiari da restituire.

istruzione scolastica

La frequenza di una scuola per ottenere un diploma con il quale si può poi imparare una professione o studiare all'università (per esempio scuola primaria, scuola di orientamento, scuola secondaria inferiore, scuola media, ginnasio, scuole Waldorf indipendenti).

redditi esenti da imposte

Soldi ricevuti dallo Stato per i quali non si devono pagare le tasse, per esempio assegni familiari, indennità per il congedo parentale, assistenza sociale.

codice di identificazione fiscale

(abbreviazione: CodFisc./IDNr.) Codice che tutti in Germania ricevono automaticamente dall'Ufficio Federale delle Imposte (BZSt) alla nascita. Grazie a questo codice, la Cassa per gli assegni familiari sa sempre esattamente chi percepisce l'assegno per quali figli e non si confondono gli omonimi.

esenzione fiscale

Importi per i quali non si devono pagare le tasse, per esempio il minimo esistenziale di un figlio.

rimborso fiscale

Imposte che vengono restituite.

studi

La frequenza di un'università o di un istituto tecnico superiore.

erogazione indebita

Assegni familiari ricevuti in eccesso.

obbligo illimitato per l'imposta sul reddito

L'obbligo di pagare come tasse allo Stato una parte di tutto ciò che si guadagna.

mantenimento

L'obbligo di prendersi cura di un'altra persona, sia quando si vive insieme sia quando si dà all'altra persona del denaro per prendersi cura di se stessa. Per esempio ciò che fanno i genitori per i propri figli.

upload

Caricamento di documenti su Internet. Così è ad es. possibile trasmettere per via elettronica i documenti di supporto alla Cassa per assegni familiari. Si risparmia così la spedizione postale.

comunicazione di cambiamento

L'informazione fornita alla Cassa per gli assegni familiari quando cambia qualcosa di importante e quindi forse non si ha più diritto agli assegni familiari. Per esempio, se il figlio va via di casa o non continua la scuola o gli studi. Quando non si sa se qualcosa è importante, si possono chiedere informazioni.

reddito netto disponibile del figlio

Il denaro che un figlio riceve in totale, sia che si tratti di reddito tassabile che esentasse.

compimento del 18°/21°/25° anno di età

Il 18°/21°/25° compleanno.

maggior età

Quando un figlio compie 18 anni ha raggiunto la maggior età.

orfano

Un bambino è orfano quando entrambi i genitori sono morti.

priorità

Se due persone possono ricevere gli assegni familiari, la legge stabilisce chi deve riceverli. Il più delle volte si tratta del padre o della madre, a volte dei nonni.

beneficiario prioritario degli assegni familiari

Se due persone possono ottenere gli assegni familiari (per esempio il padre e la madre) ci sono delle regole su chi li ottiene. La persona che non li riceve viene chiamata beneficiario secondario degli assegni familiari.

modello di scambio di genitori

In caso di genitori divorziati, il regolamento con cui il bambino vive a volte con il padre e a volte con la madre.

perfezionamento

anche: formazione secondaria. Quando un figlio ha già appreso un mestiere, ma poi va a fare un altro corso di formazione.

nel mondo

Attività di volontariato in Germania in cui si lavora un po' all'estero senza soldi e a titolo di volontariato facendo qualcosa per aiutare tutti.

recesso

Quando si ritratta una dichiarazione fatta prima.

ricorso

La possibilità di opporsi se non si è d'accordo su una decisione presa dalla Cassa per gli assegni familiari. Nel caso degli assegni familiari secondo la legge BKGG, si chiama opposizione, altrimenti si chiama ricorso.

dichiarazione di intenti

Quando si esprime la volontà di ottenere qualcosa legalmente. Per esempio quando si stipula un contratto.

residenza

Il luogo in cui si vive effettivamente.

dichiarare per la trascrizione

Quando vi recate voi stessi alla Cassa per gli assegni familiari e dite ciò che desiderate, per esempio presentate un ricorso. Ciò viene scritto e si deve solo firmare.

formazione secondaria

Quando un figlio ha già appreso un mestiere, ma poi va a fare un altro corso di formazione.

Nota sulla maggiorazione per i figli a carico

La maggiorazione per i figli a carico (KiZ) è un'indennità sociale dello Stato per i genitori **a basso reddito**. Molti genitori che lavorano hanno bisogno della maggiorazione KiZ come sostegno finanziario aggiuntivo perché il loro reddito non è sufficiente a garantire il ► **mantenimento** del o dei propri figli.

Dal 1° gennaio 2024, la maggiorazione per i figli a carico (KiZ) ammonta **a massimo 292 euro mensili per ciascun figlio**. Tale importo complessivo comprende il sostegno finanziario aggiuntivo per figli di 20 euro mensili per ciascun figlio. La maggiorazione per figli a carico (KiZ) viene versata insieme all'assegno familiare. La concessione spetta unicamente alla Cassa per gli assegni familiari dell'Agenzia federale del lavoro.

Sulla maggiorazione per i figli valgono i seguenti presupposti:

- Vostro figlio vive nel vostro nucleo familiare, non è sposato e non ha superato i 25 anni di età.
- Ricevete **assegni familiari** o una prestazione analoga (per esempio dall'estero) per questo figlio.
- **Reddito minimo**
 - almeno 600 € per genitori single
 - almeno 900 € per coppie
- Il vostro reddito, computato nel supplemento per figli a carico, non lo riduce a zero.

La domanda per la maggiorazione KiZ si può presentare adesso velocemente e facilmente **online** sul sito www.kiz-digital.de.

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito internet:

www.kinderzuschlag.de e alla "Nota informativa sulla maggiorazione per i figli".

*Stabilite adesso rapidamente e facilmente da casa il vostro **diritto individuale** alla maggiorazione per i figli, con la "Guida per il KiZ"!*

Iniziate subito sul sito www.familienkasse.de

È bene saperlo:

*Molte modifiche da comunicare alla Cassa per gli assegni familiari possono essere apportate anche **online**!*

Velocemente e facilmente sul sito www.familienkasse.de

Sul sito internet www.familienkasse.de potete anche trovare tutte le informazioni aggiornate sui servizi e sulle prestazioni della Cassa per gli assegni familiari dell'Agenzia federale del lavoro.

Editoriale

Cassa per gli assegni familiari dell'Agenzia federale del lavoro (Familienkasse der Bundesagentur für Arbeit)

www.familienkasse.de

Aggiorn.: gennaio 2024
FK KG 2 – 01.24